

Intervento di Giuseppe Rauseo, Primo maggio 2026

Care lavoratrici, cari lavoratori,

quando si parla di sindacato, pensiamo giustamente a salari, condizioni di lavoro, diritti.

Ma oggi sappiamo che difendere il lavoro significa anche fare un passo in più. Perché il lavoro sta cambiando. E cambia velocemente. E allora la domanda è semplice: come facciamo ad aiutare concretamente le persone a stare dentro questi cambiamenti?

In Svizzera siamo abituati a pensare alla sicurezza attraverso i tre pilastri. Sono fondamenta solide.

Ma accanto a questi, oggi sta emergendo con sempre maggiore evidenza una forma di sicurezza diversa, che non si accumula ma si costruisce nel tempo, e che permette di affrontare il cambiamento senza subirlo. Possiamo definirlo come una sorta di quarto pilastro: la possibilità cioè di continuare a imparare lungo tutto l'arco della vita.

Perché oggi la vera sicurezza non è solo avere un lavoro. È poter cambiare lavoro senza trovarsi in difficoltà o restare esclusi ma anche affrontare i momenti di transizione per costruire nuove opportunità. Noi lo vediamo ogni giorno.

Vediamo persone che:

- devono rimettersi in gioco
- devono aggiornarsi
- cercano una nuova direzione

E vediamo anche che il mercato del lavoro sta cambiando davvero. Alcuni lavori si trasformano, altri nascono.

Il problema non è che il lavoro finisce. Il problema è che cambiano le competenze richieste. E non tutti partono dalle stesse condizioni.

Per questo la formazione continua non è un lusso. È uno strumento di giustizia. E qui entra in gioco il nostro lavoro.

Il Centro di formazione professionale OCST esiste da più di 30 anni. Non siamo una scuola nel senso tradizionale. Siamo un luogo dove le persone vengono accompagnate nei momenti di cambiamento. Lo facciamo in modo molto concreto.

- Con il Progetto Mosaico, aiutiamo le persone a orientarsi e a costruire un nuovo percorso.
- Con Iride e Prisma, accompagniamo chi deve rientrare nel mondo del lavoro, facendo esperienza reale.
- Con i corsi nelle aziende, lavoriamo sulle competenze di base, quelle che fanno davvero la differenza, oppure con progetti su mandato di alcune Commissioni paritetiche.

E abbiamo introdotto nuovi corsi dedicati alle competenze emergenti come:

- l'utilizzo dell'intelligenza artificiale
- la gestione dei social media
- il potenziamento delle soft skills, sempre più centrali nei contesti lavorativi

Questo lavoro lo facciamo con l'insostituibile sostegno del sindacato OCST, insieme al Cantone, con i mandati pubblici, e anche a livello nazionale, partecipando a progetti con l'associazione mantello della formazione continua Travail.Suisse Formation.

E quello che vediamo ogni giorno è questo:

- dietro ogni progetto formativo ci sono persone, ed è con loro che lavoriamo.
- la formazione continua è molto di più di imparare qualcosa.

È ritrovare fiducia, rimettersi in gioco, capire che si può ancora cambiare

E oggi vogliamo fare anche un passo in più. Durante questa giornata del 1° maggio vi chiediamo di raccontarci la vostra esperienza. Abbiamo organizzato delle brevi video-interviste. Vogliamo ascoltare:

- cosa vi serve
- cosa funziona
- cosa manca

Perché la formazione si costruisce insieme alle persone.

Chiudo tornando al punto di partenza. Se i tre pilastri garantiscono la sicurezza di ieri, il quarto pilastro, la formazione continua, è quello che ci serve per la sicurezza di domani. Non dà certezze. Ma dà qualcosa di fondamentale: gli strumenti per affrontare il cambiamento senza subirlo.

E oggi, questo, è per noi il modo più concreto per stare dalla parte delle lavoratrici e dei lavoratori.

Grazie.

Giuseppe Rauseo, Direttore del Centro di formazione professionale CFP-OCST